



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 30** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 32** Moduli di orientamento formativo
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Il P.T.O.F. ovvero il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali e nel contempo riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera. Esso indica altresì gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni.

Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi.

Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

- ad incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- a potenziare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- a collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;
- a fare della scuola un polo di aggregazione.

Infine, gli obiettivi specifici di apprendimento che, per ognuna delle discipline e per ogni ordine di scuola, indicano le conoscenze (ovvero il sapere) e le abilità (ovvero il saper fare) che l'Istituto organizza nelle diverse attività educative e didattiche volte alla concreta promozione delle competenze degli alunni a partire dalle loro capacità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PROTETTORATO S. GIUSEPPE	RMAA8EC019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI	RMEE8EC01E
------------------------------	------------

PATRONATO S.GIUSEPPE	RMEE8EC02G
----------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SMS "J.J. WINCKELMANN"	RMMM8EC01D
------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PROTETTORATO S. GIUSEPPE RMAA8EC019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI RMEE8EC01E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PATRONATO S.GIUSEPPE RMEE8EC02G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "J.J. WINCKELMANN" RMMM8EC01D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica, basato sui tre nuclei tematici di Costituzione, Cittadinanza Digitale e Sviluppo Sostenibile, dà ampio spazio agli obiettivi dell'Agenda 2030.



Come previsto dalla normativa vigente, all'insegnamento dell'Educazione civica vengono dedicate 33 ore annue, condivise da tutti i docenti dei singoli consigli di classe.

Al fine di rendere tale insegnamento realmente efficace, si propone ogni anno di organizzare un'attività conclusiva del percorso annuale intrapreso, in ciascun ordine di scuola, nel quale gli alunni possano sperimentare in prima persona il vivere in una comunità educante e l'essere essi stessi soggetti attivi nel produrre partecipazione e condivisione.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDU CIVICA E RUBRICHE VALUTAZIONE 2023-2024.pdf

Approfondimento

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove il benessere di ogni bambina e bambino ed il suo sviluppo attraverso gli ambiti di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, concorrendo all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini. Essa concorre ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e predispongono un contesto stimolante, situazioni motivanti, i materiali necessari per le diverse attività, creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.



Le diverse attività della Scuola dell'Infanzia vengono proposte con un approccio di tipo ludico, attraverso cui le insegnanti individuano il delinearsi di conoscenze e competenze che fanno riferimento ai diversi campi di esperienze.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di ogni bambino, pertanto crea differenti occasioni di crescita, sia emotiva che cognitiva, per far evolvere le potenzialità di ciascuno in un ambiente sereno, attraverso la predisposizione degli spazi educativi e la scansione della giornata scolastica.

La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti "CAMPI DI ESPERIENZA" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

-il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

-il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)

-immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)

-i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)

-la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo)

Organizzazione della giornata nella nostra scuola dell'infanzia

La routine giornaliera permette al bambino di avere una sicurezza e un ordine interiore.

L'organizzazione della giornata diventa regola e quindi ritmo che viene interiorizzato dal bambino.

ATTIVITA' PREVALENTE	TEMPO CORTO	TEMPO PIENO	BISOGNO EMERGENTE DEL BAMBINO	OBIETTIVO EDUCATIVO
8:00-8:50 Primo ingresso	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
8:00-9:00 Attività libere	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
09:00-11:00 Attività inerenti la	C	N	Programmazioni di sezione	Obiettivi indicati nelle programmazioni



programmazione di sezione				
11:00-11:30 Attività ricreative varie/gioco libero	C	N	Bisogno di comunicare e relazionarsi con i compagni	Favorire lo sviluppo della socialità e dell'autonomia
12:00	-	N	Recupero di abitudini riferite all'ambiente familiare. Socializzare	Promuovere l'educazione alimentare. Favorire la socializzazione
12:45-13:00 Uscita	C	-		
13:00-14:30 Gioco libero e guidato	-	N	Bisogno di esprimersi liberamente nel gioco e di comunicare con i compagni	Favorire lo sviluppo della capacità di autogestirsi nel gioco, dell'autonomia e della socialità
14:30-15:45	-	N	Organizzazione e svolgimento delle attività pomeridiane	Obiettivi indicati nelle programmazioni
15:45-16:00 Uscita	-	N		

LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia si pone in continuità con le famiglie per lo sviluppo cognitivo ed affettivo dei bambini.

Le diversità di culture, di stili di vita e di credo religioso rappresentano risorse valorizzate dalla scuola, per creare una rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.



L'ingresso dei bambini alla Scuola dell'Infanzia rappresenta l'occasione per far partecipare le famiglie alla vita della scuola, condividendone finalità, contenuti e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere e ad imparare.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto per identificare le risorse ed accrescere le competenze, attraverso il riconoscimento delle differenze ed il coinvolgimento di tutti, adulti e pari, in un'ottica di inclusività.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

Non ha natura confessionale, e non sostituendo il catechismo, può essere seguito da tutti i bambini senza alcuna distinzione religiosa.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di attività alternative è svolto in rispondenza alle scelte dei genitori che non intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della religione cattolica, secondo la facoltà prevista dalla legge n. 12 /1985.

Si sviluppano tramite attività didattiche e formative basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

LE DISCIPLINE

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si rafforza la verticalità del curricolo, che si distende in progressione dai 3 ai 14 anni. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra Scuola



Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al primo ciclo di istruzione.

Le discipline non sono aggregate in aree per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre; in tal modo sono rafforzate trasversalità e interconnessioni più ampie e viene assicurata l'unitarietà del loro insegnamento.

Nel primo ciclo, e quindi anche nella Scuola Primaria, gli apprendimenti vengono divisi nelle seguenti discipline:

TEMPO MODULARE

Classi a 30 ore settimanali

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Italiano	8	7	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1
Totale	30	30	30	30	30

*La legge di bilancio 2022 fa espresso riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che al punto 1.3 si pone l'obiettivo di "potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie". Dall'art. 329 all'art. 338 sono trattati tutti gli aspetti che riguardano tale insegnamento, dalle finalità al titolo che deve possedere il docente. L'Educazione motoria nella scuola primaria ai sensi della L. 234 del 30 dicembre 2021 per il tempo modulare prevede il prolungamento di due ore del tempo scuola nelle classi in cui è inserito il docente specializzato.



EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

TEMPO PIENO

Classi a 40 ore settimanali

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Musica	2	2	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	9	9	8	8	8
Scienze	2	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Come si evince dalle tabelle, per quanto concerne l'insegnamento della lingua inglese, sia nel tempo modulare sia nel tempo pieno, la normativa quantifica l'orario di tale disciplina nel seguente modo:

- un'ora settimanale nella classe prima;
- due ore settimanali nella classe seconda;
- tre ore settimanali nella classe terza, quarta e quinta.

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

Per ogni disciplina vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese, nella loro scansione temporale.

Usare traguardi di sviluppo delle competenze significa avere come riferimento una logica in cui la competenza è un processo mai definitivamente concluso. Al centro c'è il bambino o il ragazzo con la sua energia e lo sviluppo è un processo sostenuto da un ambiente favorevole, in cui la routine, l'organizzazione degli spazi, i materiali e le attività rappresentano i contesti.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

-attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio, basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti;

-attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

-entrata posticipata/uscita anticipata nel caso in cui l'insegnamento della Religione Cattolica coincida rispettivamente con le prime e ultime ore della giornata scolastica.

L'EDUCAZIONE FISICA

La scuola primaria aderisce al Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids" che ha come principali obiettivi quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva; quello di promuovere corretti e sani stili di vita e quello di favorire l'inclusione sociale.

La scuola primaria aderisce, altresì, al progetto di educazione motoria "Sport in Classe 2023-2024" promosso e co-finanziato dal Municipio Roma II e coordinato dalla società sportiva Fair Play fino al 31.12.2024, per praticare l'attività motoria con la frequenza di una lezione settimanale di un'ora in tutte le classi. La finalità del progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni ed alunne per l'acquisizione e la diffusione di una cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche proprie degli sport individuali e di squadra, delle metodologie e tecniche operative, compresi gli adattamenti e le peculiarità per i diversamente abili. Questo servizio, grazie alla cooperazione dell'esperto motorio con l'insegnante scolastico, favorirà l'interdisciplinarietà tra l'attività motoria e le altre materie.

LA MENSA SCOLASTICA

Il tempo mensa riveste un ruolo importante nella formazione degli alunni sotto vari aspetti: dal primario ruolo dell'educazione alla convivialità, declinata nelle regole dell'etichetta dello stare a tavola, nelle modalità di conversazione, nel modo di rivolgersi al personale della mensa, nell'alternarsi in ruoli di "servizio" (distribuzione del pane o della frutta o delle posate aggiuntive).



Tutti aspetti, questi, che concorrono alla delicata valutazione delle competenze trasversali di Cittadinanza. Inoltre, da un punto di vista squisitamente alimentare, gli studenti apprendono l'equilibrio delle varie parti del pasto (primo, secondo, contorno e frutta/dessert, tutti calibrati a seconda dei nutrienti e delle quantità) e, dal punto di vista di educazione alla convivenza civile divengono coscienti che vi sono diverse tipologie di diete, legate sia a fattori di salute (intolleranze e allergie) sia a fattori culturali e religiosi.

LE SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LE SCELTE EDUCATIVE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

A tal fine la nostra scuola si propone di:

- educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole;
- costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno;
- rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei e adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

LE SCELTE METODOLOGICHE

L'azione didattica si ispira a tre principi essenziali:

- l'alunno occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento;



-l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche;

-l'attività didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe.

I docenti di ogni Consiglio di classe cooperano dunque per potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e di ascolto, nonché la capacità di comprensione dei testi e dell'articolazione logica del pensiero degli alunni più dotati e a recuperare, con interventi individualizzati, gli alunni meno scolarizzati. La Scuola si propone di sviluppare negli alunni l'interesse allo studio per migliorarne le capacità espressive e logiche, per arricchire il loro bagaglio culturale almeno di contenuti fondamentali.

Sono utilizzati i seguenti metodi: deduttivo, induttivo, il cooperative learning, il problem solving, il learning by doing, il peer tutoring. Le lezioni sono condotte sotto forma di dialogo; viene curata in particolare l'esposizione sia orale che scritta con numerose e frequenti esercitazioni collettive e individuali. Molto lavoro è svolto in classe, durante le ore di lezione allo scopo di controllare e seguire da vicino il processo di apprendimento di ciascun alunno; alcune attività di insegnamento-apprendimento sono realizzate mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica.

TEMPO NORMALE – CURRICOLO DI 30 ORE

Discipline o gruppi di discipline	I	II	III	Ore settimanali	Totale annuale
Italiano, storia e geografia	6+2+1	6+2+1	6+2+1	9	297
Matematica e Scienze	4+2	4+2	4+2	6	198
Lingua inglese	3	3	3	3	99
Lingua francese/spagnola	2	2	2	2	66
Tecnologia	2	2	2	2	66
Musica	2	2	2	2	66
Educazione Fisica	2	2	2	2	66
Arte	2	2	2	2	66



Approfondimento materie letterarie	1	1	1	1	33
Religione cattolica	1	1	1	1	33
Totale orario settimanale	30	30	30	30	990

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

INDIRIZZO MUSICALE : 30 ore settimanali + mediamente 3 ore di strumento e teoria musicale (totale 99 annue).

Gli strumenti: pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti;
- attività di studio e/o di ricerca individuali in classi parallele;
- entrata posticipata/uscita anticipata nel caso in cui l'insegnamento della Religione Cattolica coincida rispettivamente con le prime e ultime ore della giornata scolastica.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado funziona una sezione ad indirizzo musicale, il corso G, classe a tempo normale con seconda lingua Francese. L'Indirizzo Musicale offre la possibilità, agli studenti iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.



FINALITA'

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

OBIETTIVI

- dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

CONTENUTI

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, drastico, agonico, dinamico timbrico armonico;



- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costruttivi;
- acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore della sua correzione;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

METODOLOGIA

- oltre alla tecnica dello strumento, la musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello strumentale raggiunto;
- sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.



Curricolo di Istituto

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca, l'azione e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento al profilo dello studente al termine di ogni ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le scelte generali sono indirizzate a:

- determinare condizioni affettive favorevoli che inducano atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, promuovere il senso di responsabilità, il coinvolgimento, l'autonomia, la fiducia;
- costruire il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- realizzare percorsi formativi rispondenti, nella prospettiva di valorizzare la personalità e i talenti di ognuno, con particolare attenzione alle modalità degli apprendimenti, al fine di favorire l'acquisizione di strutture mentali, di conoscenze e competenze trasversali, trasferibili a situazioni di apprendimento diverse;
- valorizzare il successo scolastico di tutti gli alunni/e con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, disagio socio culturale ed eccellenze.

Il nostro Istituto ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo verticale, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINI CONSAPEVOLI, RESPONSABILI E ATTIVI**

“Se i cittadini non comprendono le regole essi tendono ad eludere le norme quando le vedono faticose e a violarle quando non rispondono alla loro volontà. Affinché ci sia giustizia è necessario che cambi tale rapporto” (“Sulle regole” G. Colombo, Feltrinelli 2008).

Costruire una società, fatta a misura d'uomo, implica consapevolezza e impegno personale: ciascuno di noi può contribuire alla sua realizzazione, nel quotidiano, nella famiglia, nel lavoro, nella scuola, fiducioso e consapevole del fatto che un così profondo cambiamento culturale non può essere attuato a breve termine.

L'obiettivo del progetto nell'I.C. Winckelmann è diffondere la cultura del rispetto delle persone, fondamento della Costituzione oggi vigente, e delle regole che servono a garantirlo, pertanto, l'obiettivo primario è di trasmettere i principi dell'EX ART.1 LEGGE 92/2019:

- 1.L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2.L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CRESCERE INSIEME



Il bambino, nel suo percorso formativo nella scuola dell'Infanzia, sarà in grado di riconoscere e rispettare le regole di convivenza scolastica; saprà esprimere le proprie emozioni; acquisirà consapevolezza della propria storia personale, familiare e sociale; conoscerà i diritti e i doveri del vivere insieme; sarà in grado di esprimere le proprie esperienze e comunicare con gli altri e con l'ambiente che lo circonda.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia disciplinari. Esso pertanto costituisce il punto di riferimento di



ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni e permette la pianificazione di progetti innovativi in verticale anche tra ordini diversi di scuola.

L'Istituto ha definito il proprio curricolo verticale per tutte le discipline sulla base delle "Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" e delle competenze-chiave Europee.

Sono state avviate fin dall'anno scolastico 2016/2017 procedure, commissioni, dipartimenti per monitorare e aggiornare i curricoli verticali e per integrarli con le altre discipline, come indicato nel Piano di Miglioramento.

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti.

I "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" sono riferiti alle diverse discipline previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Sono declinati in NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI e sono esplicitati nel Curricolo Verticale di Istituto allegato al presente Piano.

In vista dell'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, all'interno del Curricolo Verticale è previsto l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, a partire dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

In particolare l'Agenda 2030 prevede che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della lettura allo sviluppo sostenibile".

L'elaborazione del curricolo è a cura dei Dipartimenti Disciplinari Verticali. Si tratta di strutture organizzate in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari; essi hanno carattere permanente e sono formati da docenti della stessa disciplina o della stessa area e vengono coordinati da un docente designato dal Dirigente Scolastico.



Sono, altresì, istituiti i Dipartimenti Disciplinari della Scuola secondaria quale articolazione del Collegio dei Docenti che risultano funzionali al sostegno della Didattica e alla progettazione formativa. Sono composti da tutti i docenti della stessa disciplina e/o area; vengono coordinati da un docente designato dal Dirigente Scolastico. I Dipartimenti Disciplinari sono convocati dal Dirigente Scolastico o dal Coordinatore del Dipartimento secondo il calendario previsto dal Piano annuale delle attività e approvato dal Collegio.

In sede di Dipartimento i Docenti, ad inizio di anno scolastico:

1)concordano le finalità e gli obiettivi da raggiungere nell'ambito d'insegnamento delle rispettive discipline alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e coerentemente con le prove comuni predisposte;

2)concordano criteri omogenei di valutazione (anche sulla base di rubriche di valutazione).

Nel corso dell'anno:

a)verificano il procedere della programmazione didattica;

b)avanzano proposte in riferimento a specifiche iniziative formative integrative della didattica curricolare.

Alla fine del ciclo stabiliscono le modalità di svolgimento delle prove di esame.

Il curricolo è consultabile sul sito dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: PROTETTORATO S. GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PATRONATO S.GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SMS "J.J. WINCKELMANN"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SCRATCH - LEGO WEDO - LEGO MINDSTROM**

Introduzione dei ragazzi alla programmazione a blocchi partendo dall'uso di Scratch (piattaforma online per iniziare a programmare a blocchi) e proseguendo con la programmazione di Robot Lego Wedo 2.0 e infine Robot Lego Mindstorm. Le attività per i ragazzi esperti (che hanno frequentato le STEAM negli anni precedenti) proseguono con progetti Arduino, kit di cui la scuola si è dotata recentemente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: ORA DEL CODICE**



Attività curricolari, sulla piattaforma “programma il Futuro”, che coinvolgono le classi della Scuola Secondaria e in continuità le classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Queste attività si svolgono nel laboratorio di informatica della Scuola Secondaria di Primo Grado con l’ausilio di tutor, ossia ragazzi della scuola secondaria che affiancano quelli della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Analisi del proprio comportamento e carattere e del proprio impegno scolastico. Come mi vedo io e come mi vedono gli altri (gli insegnanti e i compagni). Attività per prendere coscienza di certi aspetti del proprio carattere e del comportamento al fine di migliorare per stare meglio con se stessi e con gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Io e lo studio: conoscere la propria situazione scolastica non per registrare i propri successi o insuccessi, ma per prendere coscienza delle ragioni e motivazioni per cui il nostro rendimento è migliore in alcune discipline piuttosto che in altre. Questionario per scoprire il proprio stile di apprendimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le mie abilità sociali: la comunicazione con gli altri; analisi dei diversi stili comportamentali;



conoscere il proprio stile comportamentale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La mia capacità di affrontare gli imprevisti (spirito di iniziativa).

Il problem solving: la mia capacità di risolvere un problema (spirito di iniziativa) seguendo alcuni step quali l'identificazione e la definizione del problema; l'elaborazione di idee alternative o l'applicazione di strategie per risolvere il problema; la valutazione e la scelta della soluzione che può risolvere il problema; la pianificazione e l'applicazione della soluzione del problema.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Scegliere: cosa mi piacerebbe fare da grande (cominciare a pensare a qualche professione sulla base di un marcato interesse rispetto a vari settori). Analizzare se stessi sulla base dei propri interessi che potrebbero fornire una valida indicazione per la futura scelta scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Valutazione ed autovalutazione: proposta di questionari di valutazione ed autovalutazione per riflettere sul proprio atteggiamento nei riguardi dello studio e sugli aspetti relazionali per rafforzare i comportamenti positivi e modificare quelli che influiscono negativamente sul proprio rendimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Scuola dell'Infanzia Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica e un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e collaborazione. La collaborazione con le famiglie è necessaria per supportare l'azione educativa della scuola e permette la condivisione dei passaggi fondamentali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale degli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese -favorire il sereno distacco dalla famiglia, alleviando il senso dell'abbandono; -promuovere ed instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; -promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico; -stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo; -favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti; -favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola, attraverso comunicazione e collaborazione. Destinatari: classi aperte verticali; classi aperte parallele Risorse professionali: interne Risorse Materiali necessarie: aula generica Il progetto accoglienza si propone di offrire a bambini/e che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia: -una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni; -un graduale aumento delle ore di frequenza, partendo da poche ore al giorno che vengono aumentate fino al completo inserimento, nell'arco di due settimane circa; Il progetto di "Psicomotricità relazionale" intende, invece: -sviluppare il gioco psicomotorio (sensomotorio, simbolico e di socializzazione); -favorire la libera espressione e la realizzazione autentica del bambino; -favorire l'ascolto, l'accoglienza e l'integrazione. Il progetto di alternativa a IRC ha come obiettivo quello di creare un apprendimento significativo, attraverso la lettura partecipata e l'ascolto di canzoni e filastrocche della tradizione popolare. Scuola Primaria L'accoglienza nella Scuola Primaria è concordata dai docenti nell'interclasse di inizio anno, nel corso della quale si stabiliscono le attività da svolgere già dal primo giorno di scuola e si integra con una procedura ormai tradizione della scuola da molti anni: -il Dirigente accoglie le famiglie e gli alunni nell'atrio della scuola (sede di Lanciani); -il D.S. riceve i genitori per una breve presentazione di benvenuto, nel corso della quale risponde alle domande e fornisce prime indicazioni utili sull'organizzazione; -per una settimana gli alunni delle classi prime, al fine di favorire un inserimento graduale, hanno un orario ridotto e, per favorire l'orientamento nella scuola senza il disturbo che può essere causato dall'ingresso delle



classi successive, gli alunni delle prime entrano mezz'ora più tardi ed escono prima delle classi già frequentanti; -nei primi giorni le docenti mostrano ai bambini i nuovi ambienti (mensa, palestra, bagni), le nuove figure di riferimento (i collaboratori scolastici e il personale della mensa) e le regole del nuovo ordine di scuola (il suono della campanella, le regole per l'uscita, ecc.). Scuola Secondaria di Primo Grado L'accoglienza nella Scuola Secondaria di primo grado prevede: -partecipazione degli alunni e delle famiglie, nei cortili dell'Istituto, all'attività di accoglienza per conoscere il Dirigente Scolastico e i docenti dei singoli Consigli di classe; -visita degli alunni delle classi prime, guidati dai docenti, dei nuovi ambienti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere positiva l'esperienza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità didattica è il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, per rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo e più agevole il passaggio da un ordine all'altro. A tal fine i diversi progetti di continuità prevedono incontri tra gli insegnanti e diverse attività di didattica laboratoriale tra gli alunni dei tre ordini di scuola. L'orientamento è un processo di accompagnamento alla crescita della qualità della persona, quindi si correla con lo sviluppo di life skills indispensabili perché gli studenti interiorizzino la capacità di auto-direzionarsi, di auto-valutarsi e di scegliere per organizzare il proprio futuro. Diventa dunque determinante ricorrere a strategie risolutive come il ruolo interrelato della scuola, della famiglia e delle strutture territoriali, affinché si possa proporre una didattica orientante, in cui l'orientamento trovi una sua collocazione chiara e sia formativo nel quotidiano. Obiettivi formativi e competenze attese **CONTINUITA'**: -promuovere un'esperienza educativo-didattica condivisa dagli alunni dei tre ordini di Scuola; -garantire un passaggio sereno, consapevole tra gli ordini di scuole sia per gli alunni che per i genitori, creando un clima positivo favorevole per raggiungere livelli di competenze elevati e per mantenere sempre basso il rischio di dispersione scolastica; -favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici ed arrivare all'utilizzo condiviso del curricolo verticale nell'ottica della continuità; -trovare criteri comuni di valutazione adeguati, omogenei e condivisi; -trovare un raccordo tra i test in uscita ed in entrata almeno tra alunni che provengono dalla stessa scuola. **ORIENTAMENTO**: -promuovere la conoscenza di sé e l'acquisizione della capacità di auto-orientamento; -favorire la consapevolezza dei propri interessi, propensioni professionali e capacità di problem solving; -individuare, nell'offerta formativa, le scelte più idonee alle proprie attitudini, nel rispetto della valutazione delle competenze predittive del successo scolastico, affiancata ad una valutazione più ampia di dimensioni trasversali come le abilità di studio e gli interessi professionali; -saper gestire la propria libertà di scelta sulla base di risposte unitarie alle quali confluiscono le unità multifunzionali che lavorano per il successo formativo e il benessere degli studenti. **ATTIVITA'** Continuità Infanzia/Primaria: L'attività della commissione continuità riguarda il coordinamento tra i docenti dei due ordini di scuola: Scuola infanzia e Scuola primaria. Tale commissione intende realizzare una continuità verticale tra gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia. Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado: Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato (a cura della Funzione di Sistema alla continuità) -Coding (laboratori STEM); -Scienze Lab (laboratorio scientifico); -Concerti musicali e coro; -Laboratori di lingua inglese, francese e spagnola; -Laboratorio di scacchi; -Laboratorio di riciclo creativo; -Biblioinsieme (valorizzazione



della Biblioteca scolastica e incontri con gli autori) Continuità Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo Grado: -Leggere insieme (valorizzazione della Biblioteca di Istituto) Orientamento (Scuola Secondaria di Primo Grado, classi terze in uscita): Progetto "Orientamento e scelte future", a cura della Funzione Strumentale all'Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere organico il percorso didattico-formativo nei tre ordini di scuola. Orientare nella scuola e nella vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Le attività si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato. Obiettivi formativi e competenze attese -saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali; - attivare azioni di solidarietà; -esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri; -rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso; -farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe ed esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente; -partecipare



e collaborare in modo attivo alle iniziative proposte dalla scuola. Scuola dell'Infanzia Le tematiche inerenti a Cittadinanza e Costituzione si svolgono in modo naturale e integrato nell'ambito degli obiettivi generali del processo formativo, ponendo la necessaria cura nell'area della conquista dell'autonomia. Scuola Primaria Si svolgono attività e progetti finalizzati al rafforzamento delle relazioni tra pari, di educazione all'emozione, al rispetto delle regole sia nella classe sia nella società civile. La presenza di progetti curricolari di approfondimento o di attività di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, laboratori teatrali, laboratori di lettura, di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale, di promozione di stili di vita sani che, al di là delle evidenti finalità attinenti alle loro aree, hanno anche lo scopo di: -educare al senso di appartenenza a un gruppo che opera insieme per il raggiungimento di un risultato comune; -educare alla gestione e alla risoluzione dei conflitti; -far introiettare la regola come necessaria per lavorare in gruppo; -sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità; -stimolare la fiducia e il rispetto per sé stessi e per gli altri; -educare al senso di appartenenza a un gruppo che opera insieme per il raggiungimento di un risultato comune; -educare alla gestione e alla risoluzione dei conflitti; -far introiettare la regola come necessaria; -sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità; -stimolare la fiducia e il rispetto per sé stessi e per gli altri; Progetti: -Continuità (cfr. Continuità e Orientamento); -Sport in classe; -Leggere insieme (Biblioteca scolastica); -Cittadini si diventa, alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica; -Alimentazione -Percorsi verdi -I monumenti dell'antica Roma (educazione alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale) -Uscite didattiche (solo in aree vicine alla scuola) e viaggi di istruzione come occasione per attuare comportamenti responsabili; -Attività di classe per la costruzione di regole condivise volte a rafforzare la convivenza e a sviluppare il rispetto per tutti, adulti e pari; -Attività di classe per l'educazione alle emozioni e all'esercizio della gentilezza come regola di vita; -Partecipazione a progetti e attività su tematiche relative alla prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo e alla convivenza civile, perché sin da piccoli si costruisce il cittadino adulto; -Laboratori teatrali; -Laboratori di lettura. Scuola Secondaria di Primo Grado Nell'ambito del progetto Legalità: -Incontri con Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; -Celebrazione del Giorno della Memoria – classi prime, seconde e terze della secondaria di I grado; -Concorso Lanzino (contro la violenza di genere) – classi terze, secondaria di I grado; -Incontri con psicologi e associazioni operanti in tema di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo; -Diritti per tutti - progetto di attività alternativa all'I.R.C.; -Partecipazione a progetti promossi dal Municipio II su tematiche di legalità e cittadinanza attiva; -Visite guidate e viaggi d'istruzione; -Attività di beneficenza rivolta alle seguenti associazioni: Telethon, AIRC, AIL; -Partecipazione a concorsi a livello locale e nazionale di ampio respiro su tematiche sociali; -Partecipazione a bandi/avvisi pubblici in tema di Cittadinanza; -Progetti legati alle tematiche di attualità: Emigrazione, Bullismo e Cyberbullismo, Legalità fiscale; -Laboratori di espressione artistica; -Potenziamento musicale (Progetto Musica e



Concorsi, Coro); -Educazione alle emozioni, all'affettività e alla sessualità (rendere consapevoli i giovani sulle tematiche educative riguardanti l'affettività e la sessualità; acquisire consapevolezza di sé e del proprio corpo; migliorare le relazioni e la vita affettiva); -Il cinema come sguardo: il tempo e lo spazio attraverso la "Settima arte". Un progetto che invita i ragazzi ad entrare nel mondo dell'audiovisivo e del cinema in particolare e scoprire non solo i tanti aspetti dell'opera estetica in sé (il film) ma fornire una più ampia lettura della realtà che il cinema rappresenta e mette in scena, offrendo uno sguardo sulla società contemporanea ampio e stratificato, secondo le due linee fondamentali del Tempo e dello Spazio. Il progetto intende portare il cinema all'interno della didattica, non solo come strumento di indagine di contenuti ma come modello di approccio al sapere trasversale e critico. Il cinema come lingua e grammatica, come contenuto estetico, storico e sociale, uno strumento di analisi e occasione di lettura della contemporaneità. Tali progetti contribuiscono al raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto con particolare attenzione alla continuità e all'orientamento. Diventa possibile avere un quadro globale della vita musicale di un Istituto che, con la presenza dell'Indirizzo Musicale, si colloca nel territorio come centro di diffusione della cultura musicale nella prospettiva di rendere l'esperienza, in particolare degli alunni frequentanti lo specifico corso (ma non solo), funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali. Obiettivi formativi e competenze attese -miglioramento della capacità di ascolto empatico; - potenziamento della capacità relazionale e di comunicazione; -valorizzazione dell'aspetto cognitivo ed affettivo; -sviluppo della percezione sensoriale; -sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; -socializzazione e integrazione; -sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; -capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; -acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; -un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; -un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. L'I.C. è inserito nell'elenco regionale delle istituzioni accreditate per la realizzazione delle iniziative di cui al D.M. 8/2011 a.s. 2015/2016 - Potenziamento della pratica musicale nella Scuola Primaria. L'I.C. è, altresì, incluso nell'elenco delle "Scuole partner nella promozione della pratica corale nella scuola", progetto promosso da ARCL e da FENIARCO. Attività musicali: -attività di concerti, saggi musicali, manifestazioni pubbliche e concorsi per gli allievi della sezione a indirizzo musicale; - coro (Scuola Secondaria di Primo Grado), che nel 2021 ha celebrato i 21 anni di attività; - organizzazione di saggi spettacolo; -progetto in continuità tra le classi quinte di Scuola Primaria e la sezione musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado; Attività artistiche: -percorsi di sviluppo delle competenze artistiche (attività di pittura, drammatizzazione, ecc.), affrontati nelle singole classi dei tre ordini di scuola anche in relazione ai diversi progetti e alle manifestazioni di



fine anno scolastico; -progetto di utilizzo dell'organico di potenziamento Scuola Secondaria di Primo Grado (n. 1 cattedra classe di concorso A001)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

-SPORT IN CONTINUITA' - (Classi scuola Primaria) le attività svolte in compresenza con i professori di educazione fisica sono inserite nel progetto Scuola Attiva Kids, nel progetto Sport in classe e nelle diverse attività di continuità scuola primaria/secondaria. Scuola Secondaria di Primo Grado "CENTRO SPORTIVO WINCKELMANN" Questo progetto nasce dalla necessità di creare una rappresentativa di istituto per partecipare a livello provinciale, regionale e nazionale alle attività sportive ed in particolare ai Campionati Sportivi Studenteschi organizzati dal MIUR. Discipline sportive praticate (anche nei trascorsi anni scolastici): calcio, calcio a 5, basket, nuoto, arrampicata sportiva, tennis, tennis tavolo, ginnastica artistica, pallavolo. Quest'anno, in collaborazione con l'associazione Handball Club Roma, si svolgeranno nel terreno di gioco



esterno dell'Istituto, anche corsi pomeridiani di pallamano per la formazione di due squadre, una maschile e una femminile, che parteciperanno ai campionati studenteschi e al campionato federale Under 13. **COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO -Maestra Natura -** (scuola Primaria, Secondaria di primo grado): progetto di educazione alimentare curato dall'Istituto Superiore di Sanità in cui il cibo-e la sua preparazione - è proposto come strumento per stimolare il pensiero scientifico e la consapevolezza di quanto sia importante un'alimentazione sana. **Obiettivi formativi e competenze attese Scuola primaria OBIETTIVI:** - stimolare nei bambini un approccio scientifico verso ciò che li circonda; incoraggiare la manipolazione, la trasformazione degli alimenti e la scoperta di nuovi sapori in compagnia dei genitori; **CONOSCENZE:** -imparare cosa è necessario per la germinazione dei semi -imparare le fasi attraverso cui la vita si sviluppa, l'origine delle piante e il loro sviluppo -osservare il ciclo completo di sviluppo di una pianta di fagioli **CAPACITA':** -riconoscere le erbe aromatiche - utilizzare gli organi di senso per riconoscere le cose -utilizzare una tabella a doppia entrata per stimolare le capacità logiche; **COMPETENZE:** -classificare, ricercando similitudini e differenze - acquisire manualità nel maneggiare vari alimenti -saper osservare il mondo dei viventi. Scuola Secondaria di I grado **OBIETTIVI:** -diffondere comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari; -acquisire i principi di una dieta sostenibile; -acquisire elementi di igiene e sicurezza alimentare; **CONOSCENZE:** -imparare cosa è e dove si produce lo spreco alimentare; -imparare come la produzione alimentare impatta sull'ambiente; -conoscere la differenza tra filiera corta e lunga; -imparare cosa sono le etichette alimentari; -imparare i principali sistemi di conservazione degli alimenti; **CAPACITA':** -saper leggere e interpretare un'etichetta alimentare; **COMPETENZE:** -saper scegliere gli alimenti anche a seconda del loro impatto ambientale; - conservare correttamente gli alimenti **Obiettivi formativi e competenze attese -educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; -favorire l'acquisizione dell'autostima e della capacità di collaborazione; -favorire la coordinazione motoria; -determinare un corretto approccio alla competizione; -controllare l'affettività e le emozioni adeguate all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento; -promuovere, attraverso le attività di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli. Sviluppo delle conoscenze:** -conoscere le regole dei giochi sportivi; -saper stare in gruppo, saper praticare una determinata disciplina, praticare il fair-play. Scuola Secondaria di Primo Grado -Maestra Natura, sulla tematica dell'Educazione Alimentare, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità; - Adesione a progetti sulla Promozione della Salute e di Sani Stili di Vita a cura del Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 1: -Unplugged: interventi preventivi orientati alle life skills (classi II e III della Secondaria di primo grado) -Sanochisa: adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani (classi III primaria e I e II secondaria) -Muovinsieme: un miglio al giorno intorno alla scuola; adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani (tutte le classi della primaria) -Pause attive: adozione competente e consapevole di



comportamenti e stili di vita sani (infanzia, primaria e secondaria); -Prevent together in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, La Sapienza di Roma e la Fondazione Cariplo. Nell'ambito del progetto "Centro Sportivo Winkelmann" sono previste diverse collaborazioni: -Racchette in classe promosso dalla Federazione Italiana Tennis e dalla Federazione Italiana Tennis tavolo per diffondere e promuovere la pratica sportiva e uno stile di vita sano; -Remare a scuola promosso dalla Federazione Italiana Canottaggio per promuovere lo sport di squadra e l'interazione con un elemento della natura alla base della vita, l'acqua; - Campionati Sportivi Studenteschi (potenziamento delle discipline motorie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare le discipline motorie; favorire l'inclusività e la collaborazione tra pari; acquisire consapevolezza riguardo comportamenti e stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO - LINGUE COMUNITARIE

-Comunicando nell'Unione europea - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo), anche con l'attuazione di progetti con coinvolgimento pluridisciplinare. Obiettivi formativi e competenze attese -comprendere il significato globale e analitico di messaggi in lingua standard e le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative; -individuare, attingendo al proprio repertorio linguistico, informazioni attinenti ad argomenti di ambiti disciplinari diversi; -sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere; -dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli; -Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento; -



comunicare: esporre con strutture morfosintattiche più articolate fatti ed eventi noti e non.

Scuola Secondaria di Primo Grado -Apriamo una finestra sul mondo, di cui fanno parte:

- 1)I.M.U.N. Italian Model United Nations – Simulazione seduta O.N.U., (alunni delle classi I, II e III);
- 2)Tutor lingua inglese – Partnernariato con la University of California; 3)E-twinning - Gemellaggio on line con scuole di altri paesi U.E.; 4)Corsi di lingua inglese per la certificazione CAMBRIDGE - con insegnanti madrelingua per il potenziamento delle abilità di reading, writing, listening and speaking – esame in sede- corsi rivolti anche alle classi IV e V della scuola primaria; -Giornata Europea delle Lingue (Inglese, Francese e Spagnolo);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

I progetti sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi prioritari del P.T.O.F., in particolare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al perfezionamento delle competenze digitali, e alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio. Obiettivi formativi e competenze attese -riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati in Italiano; -sviluppare le competenze nell'ambito della comunicazione attraverso la lettura, la scrittura e l'educazione linguistica; -sviluppare la conoscenza della biblioteca scolastica e degli altri luoghi dedicati ai libri per ragazzi; -incrementare la capacità di imparare ad imparare attraverso l'uso consapevole dei testi contenuti nella biblioteca; -migliorare le competenze civiche e di cittadinanza grazie ad attività legate alla lettura; -far



creocere negli alunni la consapevolezza e l'espressione culturale. Biblioinsieme: Biblioteca scolastica (tutti gli ordini di scuola) L'Istituto ha aderito alla Rete delle Biblioteche scolastiche laziali e al progetto Bibliopoint delle Biblioteche di Roma; quest'ultimo progetto ha garantito (prima dell'emergenza sanitaria da Covid 19) la presenza di volontari del Servizio Civile Nazionale per 10 ore settimanali, che hanno svolto attività di catalogazione, gestione del prestito e attività di promozione della lettura. Nell'ambito del progetto sono, comunque, previste le seguenti attività: -catalogazione digitale del patrimonio librario attraverso il programma Clavis; -adesione alle iniziative istituzionali come ad esempio "Io leggo perché", "Libriamoci", "Maggio dei libri", "Premio Strega"; -partecipazione a concorsi di scrittura creativa, come il "Giralibro" e/o "Scrittori di classe"; -partecipazione a iniziative di educazione alla lettura espressiva, come il "Festival della lettura ad alta voce" patrocinato da MIBAC e Biblioteche di Roma; -apertura della biblioteca al territorio un pomeriggio a settimana per 3 ore dal mese di ottobre 2019 fino alla fine dell'anno scolastico; -iniziative di formazione per la gestione della biblioteca rivolte agli alunni e ai docenti; -attivazione della piattaforma per il prestito digitale MLOL scuola; -attività di promozione del libro e della lettura, come incontri con gli autori, gli editori, i librai e le associazioni specializzate del settore; -laboratori di lettura e realizzazione di un Circolo di lettura, per partecipare all'iniziativa delle Biblioteche di Roma "Scelte di classe. Leggere in circolo". In particolare, nell'a.s. 2022/2023 l'Istituto ha approvato, per la secondaria di primo grado, il progetto "La lettura rende liberi e responsabili", finalizzato alla valorizzazione dell'ascolto e della cultura. Un progetto che è mirato a contribuire alla formazione di cittadini sempre più responsabili e autonomi, promuovendone lo sviluppo armonico della personalità e della coscienza critica. Scuola dell'Infanzia In data 16/10/2019 la scuola è risultata vincitrice del bando per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50-2017 - art. 22, comma 7-quater). Tale finanziamento è stato utilizzato per realizzare le attività previste dal progetto "Lettori si cresce". Scuola Primaria - Potenziamento linguistico (laboratorio di italiano - di competenza dei docenti dell'organico dell'autonomia): programmazione di azioni di recupero, valorizzazione, potenziamento e arricchimento delle competenze linguistiche e di prima alfabetizzazione in lingua italiana. Scuola Secondaria di I grado LINGUE CLASSICHE Il progetto risponde fattivamente alle esigenze di maggiore stimolo, occupazione ed educazione dei ragazzi anche in orario pomeridiano. Il progetto, relativamente alle attività proposte, può definirsi extracurricolare in quanto al di fuori dell'orario scolastico e con proposta di materie diverse da quelle curricolari, ma può anche definirsi integrativo del curricolo stesso poiché integra e potenzia quelle conoscenze e abilità necessarie per un più proficuo futuro percorso scolastico. Tutte le attività elencate nella sezione Approfondimento, ad eccezione dei P.O.N. e dei Campionati Sportivi Studenteschi, comportano oneri a carico dell'utenza e si attiveranno esclusivamente in base al numero delle adesioni pervenute. Obiettivi formativi e competenze attese -valorizzazione e potenziamento delle



competenze linguistiche, con particolare riferimento al latino e al greco; Per tutti gli ordini di scuola: -Laboratori integrativi ludico-espressivi (previa delibera di concessione utilizzo locali scolastici da parte del Consiglio di Istituto) -Progetti P.O.N. autorizzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti; inoltre, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. Il progetto propone esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Educazione alla Salute, Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità, Cittadinanza e Costituzione, approfondimenti storici ed artistici. L'Italia è ricca di musei e strutture assimilabili (Gallerie, Pinacoteche, Aree e Siti Archeologici, Monumenti e altre strutture espositive). Essi sono luoghi educativi per eccellenza. Sono luoghi in cui è possibile far vivere delle esperienze di crescita ai nostri alunni, dai più piccoli ai più grandi, per offrire loro la possibilità di formarsi (non solo sui libri) e comprendere come usufruire in modo corretto del patrimonio storico, artistico e culturale del nostro Paese. Obiettivi formativi e competenze attese: -Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; -Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici; -Acquisizione/Potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza; -Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando; -Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Scuola dell'Infanzia -Uscite brevi, in orario curricolare. Scuola Primaria -Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera giornata; -Campi scuola e viaggi di istruzione per le classi quarte e quinte. -Fattorie didattiche: per educare ad una visione realistica della natura per conoscerne le sue leggi e sviluppare nell'uomo un comportamento ecologico e sistemico. Scuola Secondaria di Primo Grado -Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera giornata; -Campo scuola di accoglienza per le classi prime; -Viaggi di istruzione artistico/storici e/o campo scuola sportivo per le classi seconde; -Viaggi di istruzione per le classi terze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare i propri orizzonti culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Coordinamento delle attività dell'Istituto con le agenzie operanti sul territorio e con le famiglie. In particolare: -Organizzazione e gestione del tempo prolungato/intermedio delle classi a tempo antimeridiano della Scuola dell'Infanzia; -Comunicazione costante tra le società, gli enti e le associazioni che propongono e svolgono attività con l'istituto (pre-post e doposcuola, utilizzo locali in orario extracurricolare, ecc); -Rapporti dell'Istituto con gli enti istituzionali e le altre agenzie formative del territorio; -Coinvolgimento delle famiglie, tramite il progetto "Banca delle risorse", in specifiche attività di arricchimento / ampliamento dell'Offerta Formativa inserite nel P.T.O.F. ; -Coinvolgimento del territorio tramite il progetto Bibliopoint, gestito dalle Biblioteche di Roma; Nell'ambito delle alleanze educative tra Scuola e Territorio, una particolare menzione va rivolta al progetto "Banca delle risorse". Al riguardo, l'Istituto ha attivato un'azione di coinvolgimento della famiglia nella vita della scuola che va oltre la partecipazione formale agli incontri e agli organi istituzionali. Ai genitori l'Istituto chiede di mettere a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze specifiche e professionali al fine di costruire insieme la scuola di tutti e per tutti, intesa come comunità educante in cui le persone si possano scambiare prestazioni, abilità e conoscenze. I genitori che aderiscono all'iniziativa depositano gratuitamente il loro tempo e le loro competenze, specificando quali attività intendono svolgere al servizio della scuola per attività di restauro, bricolage, adattamento degli ambienti o delle suppellettili, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un clima sinergico, di fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, famiglie e territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● POTENZIAMENTO SCIENTIFICO



-Organizzazione di percorsi di potenziamento delle capacità logico-scientifiche, tenendo in considerazione anche i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica. - Partecipazione a progetti di approfondimento e concorsi finalizzati al consolidamento e potenziamento delle capacità logico-scientifiche. Obiettivi formativi e competenze attese - Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati nelle materie scientifiche. Scuola Primaria Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato: - Potenziamento logico-matematico e scientifico (laboratori di matematica – di competenza dei docenti dell'organico dell'autonomia): programmazione di azioni di recupero, valorizzazione, potenziamento e arricchimento delle competenze logico-matematiche; -Maestra Natura (in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità); -Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado; -Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze); Scuola Secondaria di Primo Grado Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato: -Educazione Finanziaria (in collaborazione con la Banca d'Italia); -I Lincei per la Scuola; -Penso e gioco (giochi matematici, a squadre e individuali); -Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze); -Maestra Natura (in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità). RECUPERO Organizzare percorsi di recupero tenendo in considerazione i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica, Italiano e Inglese per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ai fini della riduzione della variabilità dei risultati tra le classi e di migliorare i risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le capacità logico-scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● RECUPERO



-Recupero in orario curricolare con docenti interni; -Recupero tramite utilizzo dell'organico di potenziamento (Scuola Primaria); -Recupero tramite l'utilizzo dei materiali didattici prodotti in seno al progetto "Pillole"; si tratta di video tutorial, realizzati da docenti di Italiano, Matematica e Inglese; -Corsi di alfabetizzazione linguistica e l'Italiano per lo studio destinati agli alunni stranieri svolti dall'Associazione "PiuCulture" (protocollo di intesa con il nostro Istituto); Scuola Secondaria di Primo Grado -Recupero in itinere di Italiano; -Recupero in itinere di Matematica; -Recupero in itinere Lingue comunitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recuperare per favorire il successo formativo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Sono previste attività conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L. 107/2015. Nello svolgimento dell'attività didattica verranno richiamati i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo da divenire parte integrante dell'educazione alla cittadinanza promossa dall'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese Si farà in modo di privilegiare: -la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale; -le competenze necessarie per riconoscere e svolgere azioni contro le violazioni dei diritti umani, sempre nella considerazione del rispetto della persona. I predetti principi potranno essere sviluppati: -in modo trasversale fra varie discipline (es. lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC o attività alternativa); -attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione, partenariati, testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film. Alcune attività previste: **CONTATTO PSICOLOGICO** (per tutti gli ordini di scuola): per ragazzi e docenti; uno strumento utile per tutte le attività collegate al comma 16 della legge 107/15. Scuola Primaria -



Lavori interdisciplinari che scaturiscono dalle attività di classe, dando rilievo, ogniqualvolta sia possibile, a figure femminili che si sono distinte nelle scienze, nelle arti, nella storia e in ogni campo in cui si dispieghi il talento. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado "Il futuro è adesso 2" - Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 30/01/2018 "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II EDIZIONE Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding. Criterio che obbligatoriamente distingue il progetto (tre annualità) è la presenza di almeno il 60% di partecipanti femminili, per aiutare a correggere lo stereotipo che la matematica, le scienze e la tecnologia siano appannaggio del sesso maschile. Scuola Secondaria di Primo Grado Concorso "ROBERTA LANZINO": rappresenta l'opportunità di una significativa riflessione sui temi della violenza e della discriminazione, in particolare nei riguardi delle donne. In un'intera giornata dedicata a questo concorso, gli alunni della scuola secondaria di I Grado producono elaborati letterari, artistici e multimediali; i prodotti migliori sono sottoposti all'attenzione della giuria del concorso (composta anche da esponenti del mondo giornalistico, culturale o politico) che ne decreta il vincitore per ciascuna categoria di concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere e tutte le discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Questa area, utilizzando risorse specifiche interne e esterne, è rivolta a incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese: -Superamento delle situazioni di disagio per il contrasto allo svantaggio e alla dispersione scolastica; - Raggiungimento della piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni stranieri e degli alunni in condizione di deprivazione socio-affettivo-relazionale o economica. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado -Disabilità Infanzia/Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado (progetto a cura della Funzione Strumentale settore Disabilità); - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione-settore B.E.S. (progetto a cura delle Funzioni Strumentali settore B.E.S.); -Disabilità sensoriale, finanziato dalla Regione Lazio e destinato ad alunni non udenti dell'Istituto; -Recupero di italiano (progetto aree a rischio: in orario curricolare ed extra-curricolare); -Corsi di alfabetizzazione linguistica e "Italiano per lo studio" destinati ad alunni stranieri svolti dall'Associazione "Più Culture"(protocollo di intesa con in nostro Istituto);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● DIDATTICA LABORATORIALE

Una didattica improntata ad un approccio laboratoriale induce a un atteggiamento attivo da parte degli allievi nei confronti della conoscenza, motivato dalla curiosità e dalla sfida. Obiettivi formativi e competenze attese: -Sollecitare e risvegliare la motivazione; -Indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti. Trattandosi di una metodologia trasversale a tutte le materie e progettualità, e quotidianamente applicata nella didattica delle materie curricolari, le attività di seguito elencate sono state scelte a puro titolo esemplificativo: Scuola dell'Infanzia -Favole del sorriso, dell'arcobaleno, dell'amicizia, della fantasia, dell'allegria. Scuola Primaria -Tutte le attività legate alla continuità e ai progetti orizzontali. Scuola Secondaria di Primo Grado -Esprimersi nella



madre lingua; nella lingua inglese, francese e spagnola; linguaggio non verbale-arte; -Fare arte con il Riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere più attivi e coinvolti gli alunni nei confronti della conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2017-2018 anche i docenti e i genitori degli alunni iscritti alla scuola primaria usufruiscono dei servizi collegati al Registro Elettronico. I risultati attesi sono inerenti alla dematerializzazione della documentazione didattica, allo sviluppo di una maggiore trasparenza e al miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. Oltre alla gestione delle attività come compiti, voti, giudizi, argomenti delle lezioni, annotazioni varie, è possibile gestire i processi di apprendimento, gli obiettivi, la condivisione del materiale didattico.

Il Registro Elettronico permette inoltre la visualizzazione e la presa visione tramite PIN, da parte del genitore, della pagella. L'interazione con Segreteria Digitale permette altresì una più efficace dematerializzazione dei processi di comunicazione tra docenti e il personale di segreteria e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Un profilo digitale per ogni studente

Già dagli anni passati docenti e genitori degli alunni della Scuola Secondaria usufruivano di alcuni servizi collegati al Registro Elettronico, con lo scopo di migliorare le comunicazioni scuola - famiglia (voti, assenze, argomenti delle lezioni, circolari, gestione



Ambito 1. Strumenti

Attività

dei colloqui, documento di valutazione, ..), favorendo altresì il processo di dematerializzazione della documentazione.

Per implementare la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la piattaforma in uso per il Registro Elettronico funziona ormai a pieno regime per tutti e tre gli ordini di scuola e dall'a.s. 2020/2021 anche per gli esami di scuola secondaria di primo grado; contestualmente all'estensione dell'utilizzo della Google Suite, la creazione di un account dedicato a ogni bambino.

Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On).

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 il team digitale ha supportato il personale scolastico nella creazione del profilo digitale (unico), in coerenza con il Sistema Pubblico Integrato per la gestione dell'identità digitale (Spid). L'obiettivo è stato quello di permettere ai docenti un facile accesso ai servizi on-line della pubblica amministrazione (es. la piattaforma S.O.F.I.A.).

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE
PER OGNI DOCENTE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Correlata alla creazione della Identità Digitale Unica è la realizzazione di un profilo digitale per ogni docente.

Questo profilo consente al docente di documentare la propria crescita professionale in stretta sinergia con i dati della Carta del Docente e della Piattaforma S.O.F.I.A., dedicata alla formazione. Attraverso tale piattaforma i docenti possono consultare il catalogo, scegliere e iscriversi ai corsi utili al loro percorso formativo, scegliendo tra una serie di iniziative proposte dalle scuole e dagli Enti qualificati dal MIUR.

Al termine di ciascun corso gli insegnanti possono compilare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

loro portfolio professionale, che racchiude tutto il percorso formativo del docente stesso.

ACCESSO:

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Grazie ai fondi ottenuti dal Progetto P.O.N. "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2014-2020 - Asse II Obiettivo specifico 10.8

- Azione 10.8.1 - Avviso Pubblico M.I.U.R. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015- Titolo Modulo "Internet e servizi digitali on line" - è stato possibile realizzare, ampliare e adeguare le infrastrutture di rete. Tale azione ha interessato i docenti e il personale amministrativo dei tre plessi e ordini di scuola ed è stato possibile creare una maggiore capacità di connettività alla rete, incentivare una didattica innovativa per competenze e migliorare la comunicazione.

A settembre 2020 è stato eseguito un upgrade di banda (FTTH fino a 1 Gb in download e 300 megaUpload), portando, in tutte e tre le sedi della scuola, la fibra ottica, con lo scopo di velocizzare i servizi già esistenti e di implementare nuove funzionalità.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto GENERAZIONI CONNESSE coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Le finalità che si intendono perseguire sono: rendere Internet un ambiente più sicuro per bambini e ragazzi, rendendolo più adatto alle loro esigenze; stimolare i giovani all'uso delle nuove tecnologie nella vita personale, sociale, scolastica e professionale; aumentare la loro capacità di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dalle ICT ed incoraggiarli ad un utilizzo responsabile.

L'Istituto ha partecipato al progetto P.O.N. "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di 'cittadinanza digitale' " di cui all'Avviso pubblico MIUR prot. 2669 del 3/03/2017.

Le attività inerenti il progetto "L'Ora del Codice" sono collegate alle iniziative di "Programma il futuro", promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Le attività sono rivolte a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle prime della scuola secondaria di primo grado; saranno altresì coinvolti, in veste di tutor, alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Il progetto si pone l'obiettivo di "educare al pensiero computazionale" per sviluppare negli studenti competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco (coding unplugged, utilizzo della programmazione a blocchi tramite Scratch).

I risultati attesi sono: utilizzare una serie di strumenti semplici, divertenti, facilmente accessibili, per formare ed avvicinare gli studenti ai concetti di base dell'informatica; aiutarli a sviluppare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, in un contesto di gioco.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Già da alcuni anni il nostro Istituto coinvolge studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e docenti nella robotica educativa.

La scuola è attualmente dotata di 10 kit Lego Wedo e 8 kit Lego Mindstorm che consentono lo sviluppo di un percorso strutturato dalla primaria alla secondaria. La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica (STEM). È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi. Così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente attraverso un approccio innovativo, facilitando la socializzazione tra studenti e migliorando anche il rapporto e lo scambio tra i ragazzi e i docenti.

Incontri di informazione/formazione rivolti a studenti, genitori e personale della scuola sul problema della sicurezza in rete, sull'uso responsabile dei media, di Internet e dei social e sul cyberbullismo (anche in collaborazione con altre scuole, in particolare quelle dell'ambito 2, Forze dell'Ordine, ASL e associazioni del territorio).

Digitale, imprenditorialità e lavoro

Girls in Tech & Science

Già dall'a.s. 2016-2017 il nostro Istituto ha realizzato le attività previste dal progetto "In estate si imparano le STEM - campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding"- "Il futuro è adesso", proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Dipartimento per le Pari Opportunità. E' un percorso integrato e innovativo di approfondimento del coding e robotica in modalità summer school attraverso laboratori ed esperienze interattive, scelte per il loro alto livello di innovazione e per la loro capacità di attrarre l'interesse di studenti giovani. Esso è rivolto ad alunni, in maggioranza femminile, di scuola primaria e secondaria di primo grado; tale iniziativa è volta a promuovere le pari opportunità, a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici e a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel 2017 la scuola ha vinto il bando sulle Biblioteche scolastiche innovative, a seguito dell'Avviso pubblico MIUR del 13 maggio 2016, n. 7767, per la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale e come previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Grazie al bando la biblioteca scolastica è stata dotata di nuove scaffalature, 2 tavoli attrezzati per lettura e consultazione, una postazione di accoglienza, 2 iPad, un computer portatile, una stampante laser a colori, uno scanner, una plastificatrice, l'abbonamento triennale alla piattaforma di prestito digitale MLOL scuola per gli alunni e il personale scolastico, l'abbonamento triennale al programma di catalogazione Clavis.

Inoltre la biblioteca ha aderito alla rete della Biblioteche Scolastiche Laziali, un vasto network di biblioteche scolastiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

presenti nella regione Lazio, con le quali condivide il catalogo digitale e iniziative di formazione.

Dal 2018 la biblioteca aderisce al progetto Bibliopoint gestito dalle Biblioteche di Roma, grazie al quale usufruisce del personale del Servizio Civile Universale, presente in biblioteca per 10 ore settimanali, oltre ad una serie di progetti educativi e culturali di grande spessore.

In data 16/10/2019 la biblioteca scolastica è risultata vincitrice del bando per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50/2017 - art. 22, comma 7-quater), con il progetto "Lettori si cresce", rivolto alla scuola dell'infanzia.

La biblioteca aderisce a numerosi progetti nazionali sull'educazione e la promozione della lettura, come lo leggo perché, Libriamoci, Il Maggio dei libri, Il Giralibro, Scrittori di classe, Scelte di classe, Premio Strega Ragazze e Ragazzi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA
FORMAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività previste dall'azione #26 sono rivolte a tutto il personale della scuola (docenti e personale A.T.A.) al fine di favorire un uso sempre più efficace delle applicazioni contenute sulla G-Workspace (già Google Suite) piattaforma digitale dell'Istituto, diffondere la cultura digitale, implementare l'uso e le competenze professionali dei docenti in merito alle tecnologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali. Saranno altresì attivati dei corsi di robotica rivolti agli insegnanti, per apprendere e successivamente diffondere agli studenti i fondamenti del coding attraverso Scratch, applicando il linguaggio di programmazione a blocchi per programmare i robot della serie Lego Wedo e Lego Mindstorm.

La predetta formazione consentirà di imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione, implementare il pensiero computazionale, incrementare le competenze per costruire macchine e programmi, promuovere le attitudini creative la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e favorire l'interesse verso le materie scientifiche.

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola, organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzare attività collegate al PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola e in sinergia con le altre figure previste dal PNSD.

L'animatore digitale è coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, composto da sei docenti, da un Pronto Soccorso Tecnico (un docente) e da un'Assistenza Tecnica (due amministrativi).

Le figure suddette articoleranno la loro azione, in particolare, nei seguenti ambiti e finalità:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

-FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

-COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

-CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PROTETTORATO S. GIUSEPPE - RMAA8EC019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il giudizio viene espresso in forma analitica rispetto ai seguenti indicatori:

Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;

Il corpo e il Movimento: identità, autonomia, salute;

Linguaggi, Creatività, Espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità;

I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura;

La Conoscenza del Mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Per la scuola dell'infanzia è stato elaborato un fascicolo strutturato sul profilo degli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, rispondente agli obiettivi generali del processo formativo della stessa Scuola dell'Infanzia, ovvero

- la maturazione dell'identità;
- la conquista dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze;
- lo sviluppo della cittadinanza.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE INFANZIA 2023-2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per l'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per l'infanzia.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "J.J. WINCKELMANN" - RMMM8EC01D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di voti
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e utilizzo di capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

Si allega link protocollo valutazione secondaria: <https://we.tl/t-Q2xigGcgLv>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI - RMEE8EC01E

PATRONATO S.GIUSEPPE - RMEE8EC02G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su elementi quali:

-Conoscenze e competenze acquisite



- Congruo numero di voti
 - Impegno/Motivazione
 - Partecipazione al dialogo educativo
 - Assiduità nella frequenza
 - Progressi rispetto ai livelli di partenza
 - Capacità di recupero
 - Sviluppo e l'utilizzo delle capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
 - Sviluppo della personalità e della formazione umana
 - Sviluppo del senso di responsabilità
 - Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative
- Si allega link protocollo valutazione primaria: <https://we.tl/t-2U4gh1Guzx>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per la scuola primaria.

Criteria di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per per la scuola primaria.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per per la scuola primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" introduce elementi di innovazione nell'approccio all'inclusione scolastica che sono recepiti nel P.T.O.F., soprattutto in relazione alla valutazione della qualità dell'inclusione.

Il nostro Istituto da tempo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante realmente inclusivo, basato su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;
- sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, anche attraverso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento;
- mettere in campo azioni di prevenzione (mediante screening) e di potenziamento di eventuali difficoltà scolastiche.

L'Istituto si avvale di 6 docenti con funzioni strumentali per l'inclusione di cui per l'area Disabilità n. 1 Infanzia/Primaria e n. 3 Secondaria di Primo Grado, per l'area BES n. 1 Scuola Infanzia/Primaria per l'area BES e di n. 1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2013/2014, redige, a fine anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusività nel quale sono rilevati gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e sono esplicitati i mezzi e le strategie posti in essere, quali: risorse professionali specifiche, coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie, rapporti con i Servizi socio-sanitari, la Rete C.T.S./C.T.I. (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione), interventi del settore privato, del sociale e del volontariato, la formazione dei docenti; sono, altresì, espressi gli obiettivi di incremento



dell'inclusività proposti per l'anno successivo, dando consapevolezza alla comunità scolastica dei punti di forza e delle criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Si rimanda all'allegato Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) per una dettagliata descrizione delle azioni di intervento individuate dall'Istituto per l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'intero corpo docente sarà coinvolto nell'integrazione/inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti specializzati svolgeranno la loro attività principale con gli alunni con disabilità e con il gruppo classe in cui sono inseriti e saranno punto di riferimento per i docenti curricolari per tutti gli altri alunni con BES. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Integrazione di ciascun alunno con disabilità (d'ora in avanti GLO) curerà la redazione e l'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (d'ora in avanti PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (d'ora in avanti PEI). Gli alunni con disabilità sensoriali si avvarranno di percorsi didattici dedicati, elaborati dai docenti



curricolari e di sostegno, e del "Progetto assistenza alla realizzazione dell'integrazione scolastica a favore degli alunni con disabilità sensoriale", presentato alla Regione Lazio, per poter usufruire di Assistenti alla comunicazione. In relazione al processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (d'ora in avanti PDP), il Consiglio di Classe o il team docente è chiamato ad elaborare il PDP per gli allievi con disturbi evolutivi specifici certificati e, qualora lo ritenga opportuno - in accordo con la famiglia - anche in presenza di altri tipi di svantaggio. A tal riguardo, per gli allievi con svantaggio socio- economico, linguistico e culturale, se individuati, anche per breve periodo, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, saranno ugualmente attivati percorsi individualizzati e personalizzati. Specifiche progettualità legate all'iniziativa "Scuola in ospedale" potranno essere attivate in caso di necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti, docenti, famiglie ed educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie condivideranno il patto educativo di corresponsabilità con i docenti nella formazione/ educazione degli allievi. Saranno parte integrante nei GLI e nei GLO e nella condivisione delle azioni formative previste dai PEI e dai PDP. Saranno invitate a partecipare a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche di integrazione/inclusione dei BES e sulle strategie e metodologie educative ad essa finalizzate. In particolare, le famiglie degli alunni con disabilità sensoriale saranno invitate a partecipare a specifici percorsi formativi per la condivisione, con i docenti del Consiglio di classe, di strategie/metodologie finalizzate all'apprendimento, socializzazione e integrazione di tali allievi con il gruppo classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno definiti e riportati sul PEI e PdP e saranno legati alla progressiva conquista di autonomia operativa dell'allievo. Per tutti gli allievi e in particolare per quelli in difficoltà, la valutazione costituirà un valore di valutazione di processo. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri si farà riferimento al "Protocollo Accoglienza di alunni stranieri" e al "Protocollo Accoglienza di alunni stranieri adottati" deliberati dal Collegio dei Docenti dell'Istituto. In particolare, in linea con le direttive ministeriali del 27 dicembre 2012, si utilizzerà per tali alunni una valutazione modulata in modo specifico, attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza rinunciare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa. Per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione degli alunni con disabilità sarà adottato il modello nazionale che può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La valutazione del grado di inclusività della scuola sarà effettuata con strumenti di autoanalisi/ autovalutazione d'Istituto sulla qualità dell'inclusione (INDEX). L'INDEX è uno strumento di autovalutazione e auto miglioramento che supporta la scuola in un processo di sviluppo inclusivo, non limitandosi a identificare gli aspetti dello status quo dell'istituzione scolastica per quanto riguarda l'inclusione, ma conducendo le scuole ad elaborare un progetto di miglioramento. Dall'a.s. 2019/2020 sono state avviate iniziative di formazione, con utilizzo di risorse interne, volte alla conoscenza dello strumento al fine di creare le basi per una sua piena messa a regime. Tali iniziative proseguiranno nei successivi anni. Nell'a.s. 2022-2023 il Collegio dei Docenti ha deliberato la partecipazione al progetto triennale (2024/2027) e verticale (sui tre ordini di scuola) "La valigia blu", in collaborazione con l'associazione Cassiavass. Tale progetto vuole sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere fisiche, psicologiche, sociali e culturali nell'accesso ad opportunità educative e ludiche, garantendo l'inclusione dei minori in situazione di "doppio svantaggio" (povertà educativa e disabilità) e con varie forme di Bisogni Educativi Speciali (BES) ovvero disturbo del linguaggio, disabilità intellettive, ADHD, DSA, autismo, disabilità fisiche. La finalità sarà quella di garantire a tutti gli studenti, in particolare ai minori in condizione di maggior fragilità, una completa partecipazione alla vita sociale e scolastica, assicurando la piena espressione delle loro potenzialità e favorire il senso di autoefficacia e autostima e consentendo da parte della comunità dei pari e degli adulti il riconoscimento e la valorizzazione delle loro capacità. La metodologia innovativa utilizzata sarà quella della Didattica Integrata ovvero che preveda un triplice approccio: teorico, pratico e di consolidamento delle conoscenze, articolato con tre modalità: didattica in aula, didattica online e didattica laboratoriale.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico saranno favorite da: -Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie -Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata -Partecipazione di docenti referenti/funzioni strumentali della Scuola dell'ordine successivo ai GLO conclusivi per gli allievi in entrata -Elaborazione da parte dei referenti e delle funzioni strumentali di report -Passaggio consegne per i docenti della formazione-classi e per il Consiglio di Classe in cui sarà inserito ciascun alunno con BES -Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado ed incontri dedicati per la Scuola d'Infanzia e Primaria, nei primi giorni di settembre, con la partecipazione di esperti esterni per la presentazione degli alunni con Disabilità in entrata -Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola -Screening Osservazione sistematica iniziale delle competenze degli alunni per individuare competenze e difficoltà -Orientamento scolastico

Approfondimento

Per l'Orientamento verranno proposte, nell'anno scolastico 2023/2024 diverse attività:

- realizzazione di un modulo trasversale su tutte le 26 classi dell'Istituto, dedicando un'ora ciascuno; incontri che saranno da intendersi come un percorso progressivo, per fasce parallele (classi prime/ seconde/ terze); durante questi incontri verranno proposte varie attività (ad esempio: questionari sul proprio stile di apprendimento e sul metodo di lavoro finalizzati alla conoscenza di se stessi, dei propri punti di forza e di debolezza;
- fornire informazioni pratiche sulle scuole del territorio e sui loro indirizzi specifici per approdare ad una scelta consapevole;
- divulgare le attività di orientamento dello sportello Informa-giovani, del Comune di Roma;
- realizzare un breve video incentrato sull'attività di orientamento, consultabile dal Sito dell'Istituto;
- riservare, durante gli Open-day, un incontro con le Scuole del territorio, prevedendo delle



postazioni con insegnante/alunni (meglio ancora se ex alunni dell'Istituto);

-accogliere gli insegnanti delle scuole superiori secondo un calendario da definire;

-partecipare, con gli insegnanti di Tecnologia/Matematica, a eventuali laboratori scientifici;

-allestire una bacheca informativa con le brochure delle Scuole del territorio.